



FORMENTI ■ All'interno

Liuc, la carica del presidente

Castellanza, Boccia (Confindustria) ospite dell'università

di ROSELLA FORMENTI

— CASTELLANZA —

INAUGURATO ieri mattina a Castellanza il nuovo anno accademico della Liuc, l'università che prepara futuri manager e imprenditori. La mattinata ha preso il via con l'intervento del presidente Michele Graglia, quindi il saluto del Presidente di Confindustria Vincenzo Boccia a cui è seguita la relazione del Rettore Federico Visconti. In prima fila tra gli ospiti, ad ascoltare gli interventi, il ministro dell'Istruzione Marco Bussetti. Importanti le parole del numero uno di Confindustria che ha espresso apprezzamento per la qualità dell'ateneo, luogo in cui i giovani sono preparati a costruire il futuro che è quello del Paese. «Bisogna costruire un Paese che lavori sulle soluzioni e non cavalchi ansie e paure», ha sottolineato Boccia e ha invitato a non abituarsi all'assuefazione. «Quando questa arriva è già cominciato il declino», ha detto. Futuro è la parola chiave, «occorre lavorare per una società aperta e inclusiva», ha continuato il numero uno degli industriali «e avere occhi per guardare lontano» avendo ben presente l'esempio positi-

vo del dopoguerra. Il presidente della Liuc Graglia nel suo intervento ha prima di tutto sottolineato la fedeltà alla vocazione che dal 1991, ha caratterizzato l'ateneo castellanzone, «contribuire alla formazione ed educazione di giovani generazioni di manager, professionisti, imprenditori capaci di sostenere e sviluppare il tessuto economico e imprenditoriale del nostro territorio e del nostro Paese».

DA UNA PARTE la soddisfazione per i risultati raggiunti con l'aumento delle immatricolazioni, ma dall'altra, ha fatto rilevare ancora Graglia «siamo preoccupati per le crescenti incertezze, politiche ed economiche, che caratterizzano il periodo attuale». Serve un cambiamento. «Il nostro compito come università - ha continuato - è formare giovani capaci di aiutare sviluppo e cambiamento» ma nello stesso tempo c'è bisogno di vedere che «chi guida il nostro Paese sia convinto di questo e operi coerentemente». La Liuc continuerà nella sua mission, insegnando ai giovani a guardare lontano perché costruiscano un futuro il più solido e sostenibile possibile. Per loro e per il Paese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FOCUS

Platea

All'inaugurazione dell'anno accademico dell'università Cattaneo ha partecipato anche il ministro dell'Istruzione Marco Bussetti (nella foto)

